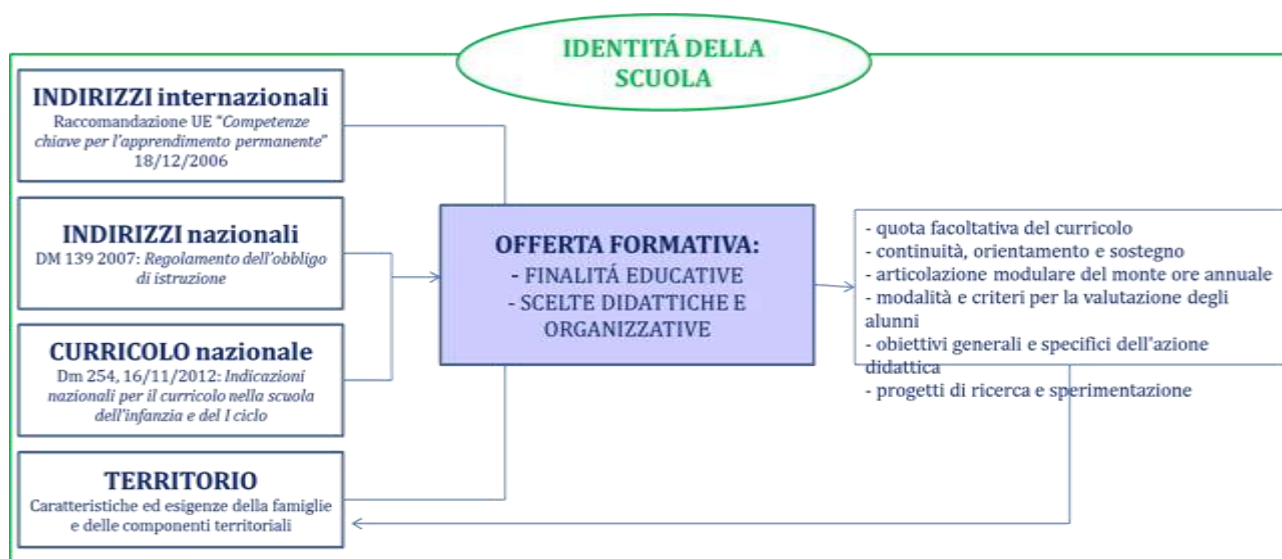


P.T.O.F.: PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel P.T.O.F. la scuola esplicita la proposta con cui intende rispondere alle diverse istanze del territorio - nazionale e locale - delineando il profilo della persona da formare e le strategie didattico-organizzative da intraprendere per realizzare tale formazione (cfr. fig. 2).

Il Piano triennale dell'offerta formativa



Il P.T.O.F. si caratterizza per la sua:

- **stabilità**, in quanto garantisce la continuità nel tempo della sua offerta formativa di base;
- **flessibilità**, in quanto stabilisce, di anno in anno, come arricchire e migliorare l'offerta formativa tramite percorsi personalizzati (cfr. L. n. 53/2003) e proposte extracurricolari;
- **condivisione**, in quanto nasce dal lavoro di progettazione del Collegio dei Docenti e recepisce, al tempo stesso, le esigenze, le aspettative, le proposte espresse da genitori e studenti;
- **verificabilità** sul piano del monitoraggio nell'ottica del miglioramento continuo dell'offerta.
- **realizzabilità**, in quanto descrive ciò che la scuola è nelle condizioni di fare realisticamente;

Principi fondanti del P.T.O.F.

L'IC "Carano-Mazzini" si qualifica come un'agenzia educativa/formativa che:

- promuove e valorizza la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza(CRC);
- valorizza le diversità: accoglienza e qualità delle relazioni sono al centro della vita scolastica;
- pratica attivamente la solidarietà con aiuti concreti per garantire i diritti a tutti i bambini in ogni parte del mondo;
- ascolta le opinioni degli studenti, ne promuove la partecipazione e il protagonismo e li coinvolge direttamente nella gestione dell'Istituto e nei processi di apprendimento;
- costruisce il "Patto Educativo di Corresponsabilità" con la collaborazione di tutte le componenti scolastiche e con il coinvolgimento della più ampia comunità territoriale;
- progetta spazi e tempi funzionali all'apprendimento e allo sviluppo della relazionalità.

In sintesi, l'IC "Carano-Mazzini" si attesta come "Scuola Amica", secondo quanto indicato nel protocollo del progetto UNICEF giunto ormai al terzo anni di attuazione, ossia una scuola dove la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza è conosciuta nei suoi contenuti, ma soprattutto viene attuata e vissuta quotidianamente, e per questo bambini e ragazzi ne diventano protagonisti.

I docenti, quindi, hanno ritenuto opportuno concretizzare queste connotazioni generali attraverso una progettualità rivolta alle specificità e i bisogni del territorio ed hanno deciso di intitolare il P.O.F. 2015-2016 "*A scuola per costruirsi e costruire*". - *Come una cassetta degli attrezzi di tecniche e di procedure per capire e gestire il proprio mondo* -.

Scelte educative e culturali

Obiettivi generali e specifici

"*A scuola per costruirsi e costruire*" è la linea guida proposta dal Collegio dei Docenti per la programmazione del nostro percorso progettuale e recepita dai Dipartimenti, le Aree disciplinari e i Consigli di Classe. Convinti che la persona, prima di tutto, è invitata a "costruirsi" delle informazioni attraverso la sperimentazione nel vissuto quotidiano, i docenti hanno individuato

l'importanza di intendere la scuola come luogo, spazio, tempo e occasione per la costruzione del sé.

E' nel laboratorio che c'è gran parte del futuro di tutti noi che si costruisce attraverso "l'IMPARARE AD IMPARARE", nello scoprire, nell'aguzzare la curiosità, nel conoscere. Risulta, pertanto, importante sostenere una situazione, un'attività che inviti ciascuno a creare relazioni tra queste informazioni, che poi portano a progettare, costruire, immaginare un qualcosa di nuovo.

Il laboratorio diventa così il "**momento dell'alunno**" e modo collettivo di fare cultura, dove insegnante ed alunni formano una comunità di persone che collaborano, condividendo entusiasmo, scoperta, delusione, conoscenza, regole e comportamenti e dove si stabiliscono reti di relazioni interpersonali, facilitando anche l'integrazione degli alunni diversamente abili e dei ragazzi giunti da altri paesi.

... la mente non ha bisogno, come un vaso, di essere riempita, ma, come legna da ardere, ha bisogno solo di una scintilla che la accenda, che vi infonda l'impulso alla ricerca e il desiderio della verità" ... (Plutarco).

E' in questa prospettiva che si inserisce la tematica individuata per il triennio 2015/2018 riguardo all'ambiente e i suoi 4 elementi. L'idea è di porre le basi per promuovere un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Tutte le attività di esplorazione, scoperta e sistemazione delle conoscenze sulla realtà porranno come obiettivo, oltre allo sviluppo delle competenze, anche il rispetto per tutti gli esseri viventi, l'interesse per le loro condizioni e l'impegno attivo per la loro salvaguardia.

Il percorso di questo anno scolastico è finalizzato alla conoscenza dell'**ACQUA** : elemento attraente per le sue caratteristiche. La sua scoperta impegnerà le insegnanti nel condurre gli alunni alla conoscenza di un mondo che non potrebbe sopravvivere senza di essa, perché fonte della vita, a viaggiare "nell'acqua" e "sull'acqua" aprendo a nuovi universi di consapevolezza e di conoscenza e aiutando a capire molte cose anche su di noi. Di questo "elemento" si approfondiranno i fenomeni fisici e chimici, i rapporti d'interazione che ha con la vita dell'uomo, degli animali, con l'ambiente in generale e con il mondo delle emozioni.

L'acqua è la sostanza da cui traggono origine tutte le cose: la sua scorrevolezza spiega anche i mutamenti delle cose stesse. L'acqua, infatti, nel suo fluire, esprime il dinamismo e il cambiamento. Essendo fluida, è sempre cangiante, mai uguale a sé stessa. Rappresenta lo scorrere del tempo e delle cose. Abbiamo perciò voluto associare l'immagine dell'acqua a quella del viaggio.

In fondo, se il mare aperto spaventa, è proprio lì che dobbiamo andare. Navigare in porti sicuri può dare tranquillità, ma dal mare aperto, dalle alte onde, dall'apertura, derivano le cose più grandi e belle, che permettono all'Uomo di esprimere appieno il suo grande e positivo valore.

In tutte le attività proposte dal nostro PTOF, gli alunni - prendendo parte attiva nei diversi progetti curriculari ed extracurriculari - saranno aiutati a prendere coscienza delle proprie attitudini e propensioni e a sviluppare le proprie capacità e competenze per crescere nel processo di sviluppo della propria autostima ed autonomia e nelle relazioni con gli altri.

L'alunno sarà guidato a scoprire se stesso e le proprie aspirazioni attraverso una didattica prevalentemente laboratoriale basata sul *saper fare* e *saper essere* e a vivere la Scuola e lo studio da protagonista.

Nella consapevolezza:

- della stretta correlazione fra processo formativo, crescita culturale e benessere psicofisico individuale,
- dell'opportunità che efficienza e professionalità vadano accompagnate da attenzione alla persona,
- del ruolo educativo insostituibile della famiglia,

le finalità educative e didattiche comuni all'intero Istituto sono state definite a partire dalla persona che apprende, l'alunno, per cui tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua identità, delle sue aspirazioni e delle sue capacità.

Il Piano dell'Offerta Formativa, pertanto, ha l'obiettivo di rendere concrete, effettuabili e verificabili le seguenti finalità:

- instaurare, all'interno della Scuola, un *clima sereno*, accogliente e motivante che favorisca il processo di apprendimento;
- suscitare le *curiosità* degli alunni e fornire loro conoscenze di base, quindi arricchire la cultura generale acquisita, valorizzando la personalità e le specifiche attitudini di ciascuno;
- recepire i *bisogni formativi del territorio*, interagendo con esso e sviluppando reti di collaborazione e scambio;
- offrire un ventaglio di attività che consentano di valorizzare gli interessi e le *potenzialità* degli alunni.

Sul piano strettamente educativo, l'Istituto si propone di:

- garantire e produrre un apprendimento che, permettendo alla maggior parte degli studenti di conseguire buoni risultati, faccia in modo che il cosiddetto “criterio di eccellenza” sia estensibile progressivamente a un numero sempre più ampio di alunni;
- valorizzare le reali potenzialità dello studente cercando di aderire il più possibile alle esigenze ed ai bisogni di ciascuno;
- operare al fine di contenere il più possibile i casi di abbandono e di dispersione scolastica;
- rimuovere la demotivazione dell’alunno per consentire a ogni soggetto di vivere la Scuola e lo studio da protagonista;
- promuovere una cultura capace di superare la separazione tra teoria e pratica, nell’ottica di un rapporto significativo e continuo con il territorio;
- orientare lo studente verso scelte future, nel mondo della Scuola e/o del lavoro, in direzione del completamento della personalità e delle esigenze del singolo;
- ottimizzare il lavoro scolastico come elevazione e diffusione del conoscere, del sapere, del fare, finalizzato soprattutto a:
 - innalzamento del tasso del successo scolastico e del livello di scolarità;
 - potenziamento delle azioni di orientamento centrato sul proseguimento degli studi;
 - acquisizione di abilità trasversali;
 - approfondimento e completamento, nelle aree di progetto, delle competenze, conoscenze e capacità di base;
 - attivazione di iniziative di piena integrazione sociale e didattica di alunni H (con disabilità);
 - integrazione degli alunni stranieri.

Più in generale, l'Istituto si propone di essere un'agenzia formativa finalizzata a promuovere la crescita culturale e sociale della popolazione insediata nel suo territorio di riferimento, in modo diretto o indiretto, attraverso una molteplicità di iniziative tra loro coordinate.

Le finalità primarie che ispirano il presente POF sono, pertanto, individuabili nei seguenti compiti:

- educare gli alunni alla scoperta di sé per diventare *persone e cittadini responsabili* e autonomi;
- aprirsi alla realtà sociale e culturale con il duplice atteggiamento di recettività e propositività;
- progettare, con una sinergia di risorse, di proposte e di azioni congiunte, percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le Istituzioni presenti e operative nel territorio di appartenenza (provincia, regione, comune, direzione scolastica provinciale e regionale, ecc.) nell’ambito delle diverse educazioni (ambientale, stradale, alla salute ecc.).